

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6902 del 02/12/2025
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006; D.M. n.31/2015. Sito PV Tamoil 6951 - Bellaria Igea Marina, V.le Pinzon n.304. Approvazione del Progetto di Bonifica per i terreni, con attuazione condizionata.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7190 del 02/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	Faranghis Maria Khadivi

Questo giorno due DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, Faranghis Maria Khadivi, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006; D.M. n.31/2015. Sito PV Tamoil 6951 - Bellaria Igea Marina, V.le Pinzon n.304. Approvazione del Progetto di Bonifica per i terreni, con attuazione condizionata.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., ed in particolare la Parte IV, Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- il D.M. n.31/2015 recante "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152";
- la Legge 7 Aprile 2014, n.56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la L.R. n.13/2015 recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 Aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative e che stabilisce che le funzioni afferenti alle materie ambientali vengano esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- la D.G.R. n.2218 del 21.12.2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006;
- il Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con D.G.R. n.926 del 05.06.2019;

Richiamate:

- la D.G.R. n.1181 del 23.07.2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE Emilia-Romagna di cui alla L.R. n.13/2015, che individua strutture articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, energia e gestione del demanio idrico;
- la D.D.G. n.130 del 17.12.2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n.2291 del 27.12.2021;
- la D.D.G. n.68 del 28.05.2025, avente ad oggetto sia la revisione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE Emilia-Romagna sia l'approvazione del Manuale organizzativo della stessa Agenzia;
- la D.D.G. di ARPAE n.106 del 27.11.2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n.124 del 19.12.2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.616 del 12.08.2025, con la quale si è provveduto all'Assunzione a tempo indeterminato della Dott.ssa Khadivi Faranghis Maria con la qualifica di Dirigente amministrativo;
- l'atto di delega (prot. n. 189759 del 27/10/2025) all'assunzione dei Provvedimenti finali di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di impianti di rifiuti ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, disposto da Stefano Renato de Donato, in qualità di dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di ARPAE ;
- la D.D.G. di ARPAE n.26 del 13.03.2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

Premesso che:

- in data 27.09.2023 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Rimini ha disposto la ratifica delle decisioni della Conferenza di Servizi, emanando il Provvedimento di competenza n. DET-AMB-2023-4964 avente ad oggetto "*D.Lgs. n.152/2006; D.M. n.31/2015. Sito TAMOIL PV6951 - Bellaria Igea Marina, via Alfonso Pinzon. Approvazione del Progetto di Bonifica per le acque sotterranee e delle campagne di monitoraggio Soil Gas*";
- il suddetto Progetto di Bonifica riguardava le acque sotterranee e le campagne di monitoraggio mirate a verificare il rischio associato al percorso di volatilizzazione indoor per il suolo profondo, nel rispetto di determinate prescrizioni, le quali tra l'altro prevedevano:
 - la realizzazione del piezometro Pz10 e l'attivazione del sistema di barrieramento idraulico (Pump&Treat) con n.2 elettropompe sommerse installate nei piezometri Pz6 e Pz10;
 - lo scarico in pubblica fognatura delle acque derivanti dall'impianto Pump&Treat, con le indicazioni e prescrizioni di cui al parere del Gestore della pubblica fognatura;
 - la realizzazione dei n.9 punti di iniezione (IP1÷IP7 e IP9÷IP10), con la conversione del piezometro esistente Pz7 nel punto di iniezione IP8 e l'aggiunta di n.2 ulteriori punti di iniezione in prossimità del sondaggio BH9/Pz9;
 - di procedere con l'esecuzione di un primo ciclo di iniezione dei prodotti surfattanti, ed eseguire un ulteriore ciclo sulla base dei risultati del monitoraggio;
 - il posizionamento delle sonde soil-gas e l'esecuzione di 4 campagne di monitoraggio rappresentative delle stagionalità in un anno, al fine verificare il rischio diretto per il percorso indoor;
 - al termine delle monitoraggio soil-gas, acquisiti i dati sito-specifici delle concentrazioni presenti nel suolo profondo insaturo, in riferimento ai percorsi di volatilizzazione considerati potenzialmente attivi e riguardo alle modalità di utilizzo dei dati derivanti dal monitoraggio e al modello concettuale definitivo del sito, di procedere con la verifica dei risultati e dei modelli di calcolo utilizzati all'interno della procedura di Analisi di Rischio;
 - qualora i dati di campo non risultino conformi ai valori soglia definiti e pertanto non escluso il percorso di volatilizzazione verso gli ambienti indoor/outdoor, di procedere con la valutazione del rischio e, in caso di rischio non accettabile, di presentare la proposta di modifica del Progetto di bonifica prevedendo adeguati interventi anche sulla matrice suolo profondo;

Preso atto che, in continuità e attuazione di quanto previsto nell'atto n. DET-AMB-2023-4964 sopra richiamato, la società WSP Italia S.r.l., su mandato di TAMOIL Italia S.p.A., con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2025/169319 del 25.09.2025, ha presentato il Progetto di Bonifica per la matrice suolo insaturo alla luce del completamento del monitoraggio soil-gas e dei campionamenti delle acque sotterranee;

Dato atto che il SAC di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2025/178962 del 09.10.2025, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 13.11.2025, finalizzata al riscontro sullo stato della contaminazione in sito delle matrici ambientali (suolo/sottosuolo e acque sotterranee) e delle attività poste in essere per il suo contenimento, sollecitando al contempo TAMOIL Italia S.p.A. a presentare il rapporto conclusivo delle attività di verifica, svolte in collaborazione con l'attuale gestore del punto vendita CENTRO PETROLI BARONI Srl, relativamente agli eventi di rinvenimento di prodotto in fase libera nei piezometri;

Considerato che il Progetto di Bonifica per la matrice suolo insaturo, trasmesso in data 25.09.2025, consta dei principali elementi di seguito elencati:

- le attività di bonifica del terreno insaturo profondo, a fronte del rischio non accettabile per il percorso di inalazione vapori, riguardano i parametri Benzene, Etilbenzene, Xileni e Idrocarburi leggeri;
- sono indicati, quali obiettivi della bonifica dei terreni, le Concentrazioni soglia dei gas interstiziali definite dalla Linea Guida SNPA 17/2018;
- la tecnologia di Soil Vapour Extraction (SVE) è proposta come la più idonea per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica;
- all'interno dei pozzi di estrazione sarà creata una depressione tale da richiamare i vapori presenti nel sottosuolo, fino ad una distanza dal punto di aspirazione pari al raggio di influenza. Tali vapori saranno avviati ad un apposito sistema di trattamento dei vapori estratti mediante carboni attivi prima dello scarico in atmosfera;
- sulla base del modello concettuale del sito, il sistema SVE prevede la realizzazione di n.4 pozzi di

- estrazione, aventi raggio di influenza (ROI) di circa 5 metri;
- le condense prodotte, sature dei contaminanti, saranno convogliate in una cisterna per essere successivamente smaltite, con riserva di inviare le eventuali condense in uscita del separatore di fase al serbatoio di accumulo dell'impianto P&T già presente in sito;
 - sarà eseguito un costante monitoraggio dei vapori per tutta la durata delle attività, secondo le frequenze indicate;
 - la durata complessiva delle operazioni di bonifica è prevista dell'ordine di circa 24 mesi;
 - la stima dei costi relativi all'installazione e alla gestione del previsto sistema di bonifica è pari a € 262.257 (escluse le spese per l'alimentazione elettrica degli impianti e gli oneri per lo scarico in pubblica fognatura e le prestazioni delle pubbliche amministrazioni);

Tenuto conto degli esiti della seduta della Conferenza di Servizi (CdS), svolta in modalità telematica in data 13.11.2025 (come da verbale già trasmesso con nota prot.n. PG/2025/210624 del 27.11.2025), ove sono state valutate le proposte formulate ed espresse richieste di approfondimenti, con le seguenti indicazioni conclusive riguardo agli argomenti affrontati e la linea d'azione concordata:

- si rimane in attesa della trasmissione a tutti i componenti della Conferenza e soggetti interessati degli esiti delle indagini e verifiche finora effettuate congiuntamente, riguardanti gli eventi di rinvenimento di prodotto in fase libera nei piezometri e completamento delle indagini non ancora eseguite con trasmissione del report finale;
- si procederà alla approvazione dell'integrazione al progetto di bonifica presentato per il suolo insaturo, condizionata alla verifica della permanenza del modello concettuale pre-eventi, tramite sondaggi/indagini integrative;
- si richiede l'esecuzione di sondaggi/indagini integrative in aree concordate, in particolare nelle zone più sensibili o maggiormente esposte alla possibile variazione del quadro della contaminazione e la trasmissione degli esiti delle ulteriori indagini di caratterizzazione;
- si darà attuazione alla prosecuzione delle attività bonifica dei terreni qualora non si riscontrino variazioni significative del modello concettuale, mentre si dovrà presentare una integrazione progettuale, qualora le nuove indagini evidenzino modifiche rilevanti rispetto alle condizioni ed al modello concettuale considerato;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini si esprimerà con proprio parere tecnico conclusivo, comprensivo delle eventuali prescrizioni, in merito alla documentazione progettuale di completamento, da acquisire secondo le tempistiche concordate;

Preso atto che, sulla base di quanto richiesto il 13.11.2025 in sede di Conferenza di Servizi, la società WSP Italia S.r.l., su mandato di TAMOIL Italia S.p.A., con nota acquisita al prot.n. PG/2025/208497 del 24.11.2025, ha trasmesso la documentazione comprensiva, tra l'altro, di:

- report descrittivo delle attività di verifica eseguite sull'impianto meccanico;
- esiti analitici dei campionamenti di soil gas eseguiti fino ad agosto 2025;
- nuove indagini integrative nelle aree concordate, che prevedono la realizzazione di 2 sondaggi (BH7ter, BH9ter) approfonditi fino alla frangia capillare, dove saranno prelevati indicativamente 3 campioni di terreno (primo metro, frangia e intermedio) da sottoporre ad analisi e la perforazione del pozzo PZ6BIS, in posizione adiacente al pozzo esistente e con le stesse caratteristiche costruttive;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione del Progetto di Bonifica per le acque sotterranee proposto dalla società TAMOIL ITALIA S.p.A., con le precisazioni e le prescrizioni puntualmente riportate nella parte dispositiva del presente Provvedimento, fatte salve eventuali revisioni e modifiche e integrazioni, anche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione del D.Lgs. n.152/2006;

Dato atto che il Proponente ha ottemperato al pagamento dell'importo previsto sulla base di quanto indicato al Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna, approvato con D.G.R. n.926/2019 (voce tariffario "12.8.5.5 - Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata D.M. 31/2015 punti vendita carburante");

Atteso che, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003 e ss.mm.ii., il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE territorialmente competente;

Dato atto della regolarità, correttezza e conformità del presente Provvedimento alle disposizioni di legge ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento amministrativo sotteso al presente atto, ai sensi della Legge n.241/1990, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

Su proposta del Responsabile del Procedimento amministrativo,

DISPONE

1. di ratificare le decisioni della Conferenza di Servizi svoltasi in data 13.11.2025 e di approvare quanto proposto da TAMOIL ITALIA S.p.A. per il sito in oggetto, concernente il Progetto di Bonifica per il suolo profondo insaturo, la cui attuazione è subordinata alle seguenti condizioni:
 - a) trasmissione a tutti i componenti della Conferenza e soggetti interessati degli esiti delle indagini e verifiche finora effettuate congiuntamente, riguardanti gli eventi di rinvenimento di prodotto in fase libera nei piezometri e completamento delle indagini non ancora eseguite con trasmissione del report finale;
 - b) esecuzione dei sondaggi/indagini integrativi concordati, in particolare nelle zone più sensibili o maggiormente esposte alla possibile variazione del quadro della contaminazione e trasmissione degli esiti delle ulteriori indagini di caratterizzazione;
 - c) prosecuzione delle attività bonifica dei terreni qualora, sulla base dei risultati di cui al punto precedente, non si riscontrassero variazioni significative del modello concettuale;
 - d) acquisizione del parere favorevole del Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, comprensivo delle eventuali prescrizioni, in merito alla documentazione progettuale di completamento, da acquisire secondo le tempistiche concordate;
 - e) presentazione, qualora le nuove indagini evidenziassero modifiche rilevanti rispetto alle condizioni ed al modello concettuale considerato, di una idonea integrazione progettuale, che dovrà essere valutata in sede di Conferenza di Servizi;
2. di dare atto che le attività di bonifica dovranno svolgersi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la stima dei costi totali dell'intervento dovrà essere integrata con le nuove indagini, le spese escluse e l'eventuale IVA non computata;
 - b) la garanzia finanziaria aggiuntiva, prevista per un importo pari al 50% dei costi totali dell'intervento, dovrà essere presentata da TAMOIL ITALIA S.p.A. al Comune di Bellaria Igea Marina e redatta secondo il modello (schema di fideiussione) allegato alla D.G.R. n.2218/2015;
 - c) l'avvio delle attività di bonifica dovrà essere preceduto dalla comunicazione del Comune di Bellaria Igea Marina di accettazione della garanzia finanziaria aggiuntiva;
 - d) la data di inizio delle attività di bonifica dovrà essere formalmente comunicata, corredata delle seguenti informazioni: nominativo del Direttore Lavori e relativa reperibilità, identificazione dei soggetti coinvolti dalle operazioni di bonifica, ovvero nominativo delle imprese esecutrici e relativa iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 - e) con regolare periodicità, TAMOIL ITALIA S.p.A. trasmetterà agli Enti la reportistica contenente la descrizione delle operazioni di bonifica e delle manutenzioni effettuate, dei rifiuti prodotti, dei monitoraggi e delle analisi eseguite. In particolare, dovrà illustrare le considerazioni e valutazioni sito specifiche sull'andamento in termini di efficacia della tecnologia di bonifica, conseguente ai riscontri dei monitoraggi e analisi eseguite;
 - f) le attività di bonifica dovranno concludersi entro i successivi 24 mesi dalla data di inizio delle stesse;
 - g) al termine delle operazioni di bonifica, TAMOIL ITALIA S.p.A. potrà comunicare ad ARPAE la proposta di avvio al fine di programmare le attività propedeutiche alla certificazione di avvenuta bonifica;

3. di rammentare che:
- a) rimane nella responsabilità di TAMOIL ITALIA S.p.A. il presidio dell'area oggetto degli interventi di bonifica e l'eventuale area individuata per l'occupazione di suolo pubblico;
 - b) ogni attività in sito dovrà essere comunicata al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire l'eventuale presenza in campo degli operatori;
 - c) in caso di superamenti dei valori limite, gli esiti analitici relativi ai monitoraggi in sito, dovranno essere comunicati agli Enti competenti appena disponibili;
 - d) in caso di riscontro di prodotto idrocarburico in fase separata (surnatante), TAMOIL ITALIA S.p.A. dovrà procedere opportunamente con le operazioni previste per la sua completa rimozione;
 - e) i monitoraggi delle acque sotterranee dovranno proseguire facendo riferimento anche alle disposizioni del precedente atto n. DET-AMB-2023-4964 del 27.09.2023;
 - f) le attività di bonifica e di monitoraggio, incluse la gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici, nonché delle emissioni in atmosfera e rumore, dovranno essere effettuate nei modi e nei termini stabiliti dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dalla relativa normativa tecnica di settore e che sono fatte salve le norme e disposizioni vigenti in materia di rischi per la salute e la sicurezza degli operatori derivanti dalla presenza di sostanze contaminanti;
4. di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria aggiuntiva potrà essere svincolata successivamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica, ai sensi dell'art. 248 c.2 del D.Lgs. n.152/2006, qualora attestato il completamento degli interventi di bonifica conformemente agli obiettivi di progetto;
5. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. n.152/2006;
6. di dare mandato di trasmettere, con successiva comunicazione di ARPAE, copia del presente Provvedimento a tutti gli Enti e/o Soggetti interessati e convocati in sede di Conferenza di Servizi per il procedimento amministrativo in essere;
7. di dare atto che, per ARPAE, i controlli ambientali necessari ad assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento, sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE;
8. di provvedere, per il presente Provvedimento, agli adempimenti in materia di trasparenza ed all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
9. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 ed al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
10. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dello stesso, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

**Per il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni,
la Responsabile delegata**

Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.